



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	1219	1305170
DEL	28	103	1219

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Oggetto: Richiesta parere

Si trasmette per l'espressione del parere, copia della proposta di Delibera protocollo n. GPG/2019/517 avente ad oggetto: "Programma Autismo 0-6 anni: Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende USL, anno 2019".

Cordiali saluti.

Sergio Venturi



Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel 051 527 7150-7151

sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera DELIBERA

Proposta GPG/2019/517 **del** 26/03/2019

Assessorato ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Struttura proponente SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Funzionario/i estensore/i CAPPAI MICHELA

Oggetto PROGRAMMA AUTISMO 0-6 ANNI: LINEE DI PROGRAMMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE USL ANNO 2019

Sintesi atto Nel 2016 è stato approvato l'ultimo Programma PRIA (DGR 212/2016) per il triennio 2016 - 2018. Il monitoraggio dell'applicazione del Programma ha mostrato un notevole incremento nel numero delle diagnosi e un abbassamento dell'età delle prime diagnosi. Tale incremento richiede un incremento delle risorse da destinare alla presa in carico precoce. Al fine di raggiungere gli obiettivi PRIA, si propone pertanto di integrare i finanziamenti dedicati ripartendo e assegnando tra le Aziende USL l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00.

Documenti di riferimento

Giunta Regionale Delibera Num. 212 / 2016 Causale 1: Attuazione

Particolarità

con Visione Ragioneria

Pareri/Firme

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità FORNI MAURA data 27/03/2019

Parere di regolarità amministrativa di Merito PETROPULACOS KYRIAKOULA data 28/03/2019

Approvato da Assessore VENTURI SERGIO

Responsabile del procedimento Mila Ferri

Iter di approvazione previsto Delibera ordinaria

BOZZA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

Proposta: GPG/2019/517 del 26/03/2019

Iter di approvazione previsto:

Responsabile del procedimento: Mila Ferri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che con le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 318 del 17 marzo 2008 "Programma Regionale Integrato per la assistenza alle persone con Disturbo dello Spettro Autistico - PRI-A" la regione Emilia-Romagna, consolidando precedenti impegni in tema di Autismo, impartiva indirizzi alle Aziende sanitarie affinché fosse costituita la rete Hub & Spoke e la relativa definizione di percorsi clinici individualizzati nelle diverse fasce di età;
- n. 1378 del 26 settembre 2011 "Programma Regionale Integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (Pria): obiettivi 2011-2013" prevedeva come elemento di fondo l'applicazione di un protocollo diagnostico regionale per tutti i nuovi casi che accedono ai servizi di neuropsichiatria infantile ed in particolare la sperimentazione di un protocollo di trattamento regionale per dare garanzia di trasparenza ed omogeneità ai percorsi diagnostici e di trattamento per l'autismo;
- n. 212 del 22 febbraio 2016 "Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (Pria): OBIETTIVI 2016-2018" che ha ulteriormente definito la presa in carico dell'intero sistema curante (sanità, famiglia, e servizi educativi e sociali) in tutti i contesti di vita, in tutte le età e ha dedicato particolare attenzione alla presa in carico delle persone maggiorenni per tutto l'arco della vita nonché una riflessione sul tema della residenzialità dedicata, sulla base delle previsioni normative nazionali;

Viste:

- la Linea Guida 21: Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti. ISS, ottobre 2011;
- la Legge 18 agosto 2015, n. 134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- l'Intesa Repertorio Atti n.53/CU del 10/05/2018, concernente l'Aggiornamento delle Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico, recepita dalla Regione

Emilia-Romagna con Deliberazione Regionale n.2096 del 10 dicembre 2018 Recepimento intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 18 agosto 2015, n. 134, tra il governo, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante "aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico". repertorio atti n.53/cu del 10/05/2018;

Considerato che nel febbraio 2016 è stato approvato il Programma integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello Spettro Autistico (DGR 212/2016) per il triennio 2016 - 2018 i cui obiettivi sono: implementare la diagnosi e la presa in carico precoce nell'età infantile, la presa in carico efficace ed appropriata in tutte le fasce d'età dell'intero sistema curante e la presa in carico delle persone maggiorenni per tutto l'arco della vita garantendo la continuità assistenziale e l'appropriatezza degli interventi, in rete con il servizio sociale e il mondo del lavoro;

Dato atto che la DGR 212/2016 ha prescritto un tempo di attesa pari a 60 giorni tra la diagnosi e l'inizio del trattamento e, in riferimento all'intervento di tipo abilitativo-psicoeducativo-neuropsicologico, 4 ore settimanali da integrare con altri interventi negli ambiti di vita;

Viste le risorse assegnate con precedenti deliberazioni nel triennio 2016-2018 nell'ambito del PIANO ATTUATIVO SALUTE MENTALE E SUPERAMENTO EX OO.PP. RIPARTO E ASSEGNAZIONE DEL FONDO ALLE AZIENDE SANITARIE di cui alle DGR 1433/2016, DGR 1110 del 24/07/2017, DGR 1170/2018 per il Programma Autismo-PRIA;

Preso atto che il monitoraggio dell'applicazione del Programma PRIA di cui alla DGR 212/2016, ed in particolare nell'ambito della diagnosi precoce e presa in carico di utenti ASD nella fascia di età 0-6 anni, ha mostrato un notevole incremento nel numero delle diagnosi e un abbassamento dell'età delle prime diagnosi, raggiungendo quindi uno degli obiettivi del PRIA 2016-18;

Valutato che tale incremento richieda un adeguamento dell'organizzazione e un incremento delle risorse da destinare alla presa in carico precoce;

Valutato necessario pertanto, al fine di raggiungere gli obiettivi PRIA di cui alla DGR 212/2016 integrare i finanziamenti dedicati ripartendo e assegnando tra le Aziende USL l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 in continuità con il riparto approvato con le citate deliberazioni, sulla base della distribuzione della popolazione residente 0-6 anni al 01/01/2018, come rappresentato nella Tabella di cui all'allegato 1 parte

integrante del presente provvedimento, dando atto che le somme riportate sono destinate a finanziare complessivamente gli obiettivi del PRIA per la fascia 0-6 anni su due principali obiettivi:

1. rispetto dello standard previsto dal Pria per i tempi di attesa tra diagnosi ed inizio del trattamento nella fascia 0 - 6 (entro 60 gg.)
2. rispetto dello standard previsto dal Pria sul trattamento nella fascia 0 - 6: 4 ore settimanali

Di dare atto che le risorse necessarie a garantire le assegnazioni di cui al presente atto, pari a euro 2.000.000,00, sono conservata al residuo n. 6727 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, proveniente dal capitolo 64281 "Quota del fondo sanitario nazionale destinata alle Aziende sanitarie per l'assistenza agli stranieri presenti nel territorio regionale (art.33, l. 6 marzo 1998, n.40) - mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017 sul quale le stesse sono state impegnate con deliberazione di Giunta regionale n. 2210/17;

Considerato necessario, prioritariamente all'assegnazione delle risorse, acquisire dalle Aziende Sanitarie destinatarie un piano finalizzato riguardante l'acquisizione di personale con competenze cognitivo-comportamentali. Tale personale potrà essere utilizzato:

1. Per il trattamento diretto del bambino
2. Per attività di case management e di supervisione, volte ad assicurare una coerenza di intervento nel contesto sanitario, educativo-scolastico (nidi e scuole dell'infanzia) e familiare
3. Per attività di parent training

Acquisito il parere della Commissione Assembleare Politiche per la Salute e Politiche Sociali espresso nella seduta del ...;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 19/1994 e ss.mm.;
- la L.R. n. 29/2004;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 25 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (Legge di stabilità regionale 2019)";
- La L.R. 27 dicembre 2018, n. 26 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";
- la propria deliberazione n. 2301 del 27 dicembre 2018;

- la legge 13/08/2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n.4 che riporta le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001 n.40, per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm., per quanto applicabile;

Richiamate, altresì, le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, in tema di riorganizzazione dell'ente Regione e incarichi dirigenziali: n.193/2015, n.628/2015, n. 628 del 19.05.2015, n. 270 del 29.02.2016, n. 622 del 28.04.2016, 1107 del 11.07.2016, n. 1681 del 17.10.2016, n. 2344 del 21.12.2016, n.3/2017, n. 477 del 10.04.2017, n. 1059 del 03.07.2018 e n. 1123 del 16.07.2018;

Richiamati infine:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- n. 122 del 28 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- la propria deliberazione n.468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le Circolari del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, entrambe predisposte in attuazione della propria deliberazione n.468/2017;
- la determina dirigenziale n. 9898 del 26/06/2018 "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura Della Persona, Salute e Welfare";
- la determina dirigenziale n. 10238 del 29/06/2018 "Deleghe al dirigente professional consulenza giuridica e normativa in ambito sanitario e sociale e nomina responsabile del procedimento";
- la determinazione dirigenziale n. 14877/18 avente per oggetto "Nomina dei Responsabili del procedimento del Servizio Assistenza Territoriale, ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della l.r. 32/1993."

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di ripartire ed assegnare la somma di Euro 2.000.000,00, come rappresentato nella Tabella allegato 1 parte integrante del presente provvedimento e al fine di raggiungere gli obiettivi PRIA di cui alla DGR 212/2016, sulla base della distribuzione della popolazione residente 0-6 anni al 01/01/2018, come rappresentato nella Tabella di cui all'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento, dando atto che le somme riportate sono destinate a finanziare complessivamente gli obiettivi del PRIA per la fascia 0-6 anni;
2. di stabilire che le somme sono destinate a finanziare complessivamente gli obiettivi del PRIA per la fascia 0-6 anni su due principali obiettivi:
 - a. rispetto dello standard previsto dal Pria per i tempi di attesa tra diagnosi ed inizio del trattamento nella fascia 0-6 (entro 60 gg.)
 - b. rispetto dello standard previsto dal Pria sul trattamento nella fascia 0-6: 4 ore settimanali

3. di dare atto che la somma di euro 2.000.000,00 risulta conservata al residuo n. 6727 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, proveniente dal capitolo 64281 "Quota del fondo sanitario nazionale destinata alle Aziende sanitarie per l'assistenza agli stranieri presenti nel territorio regionale (art. 33, l. 6 marzo 1998, n.40) - mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2017, sul quale la stessa è stata impegnata con deliberazione di Giunta regionale n. 2210/17;
4. di dare atto che dette risorse sono destinate a finanziare gli interventi a favore delle persone con autismo secondo gli indirizzi di cui alla DGR 212/2016;
5. di dare mandato alle Aziende Sanitarie di articolare un piano, finalizzato riguardante l'acquisizione di personale con competenze cognitivo-comportamentali. Tale personale potrà essere utilizzato:
 - Per il trattamento diretto del bambino
 - Per attività di case management e di supervisione, volte ad assicurare una coerenza di intervento nel contesto sanitario, educativo-scolastico (nidi e scuole dell'infanzia) e familiare
 - Per attività di parent training
6. di stabilire come termine per la presentazione dei Piani da parte delle AUSL il ventesimo giorno di adozione del presente atto;
7. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e della DGR n. 468/2017, alla liquidazione della somma complessiva di euro 2.000.000,00, provvederà il Dirigente regionale competente con propria determinazione a seguito della presentazione dei Piani di cui ai punti 5 e 6;
8. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato 1

AUSL	Ripartizione su popolazione target 0-6 anni		
	Bambini 0-6 al 31.12.2018	valori %	Riparto
PC	16.248	6,24	124.800,00 €
PR	26.885	10,33	206.600,00 €
RE	34.187	13,14	262.800,00 €
MO	43.539	16,73	334.600,00 €
BO	50.603	19,45	389.000,00 €
IM	8.004	3,08	61.600,00 €
FE	16.334	6,28	125.600,00 €
Romagna	64.410	24,75	495.000,00 €
RER	260.210	100	2.000.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maura Forni, Responsabile del SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE, NP/2019/8961 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/517

IN FEDE

Maura Forni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/517

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi